



Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

Allegato 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023

**RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE
a valere sulle risorse della Quota Servizi Fondo Povertà (QSFP)**



Art. 1 OGGETTO, IMPORTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto è costituito da un unico lotto in quanto costituente un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile in termini fisici o prestazionali, senza compromettere l’efficacia complessiva del servizio.

Oggetto dell’appalto è il **RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE** in attuazione delle linee guida per l’impiego della Quota Servizi Fondo Povertà, che si propongono di fornire indirizzi e orientamenti rispetto all’impiego, da parte degli Ambiti territoriali sociali (ATS), delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (QSFP) per quanto riguarda la specifica finalità a): *“somme destinate al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali, di cui all’articolo 4, comma 13 del decreto legge 4 del 2019”*.

Il suddetto rafforzamento si concretizza attraverso la gestione unitaria dell’HUB Famiglia, che diventa il network territoriale di riferimento dentro il quale si sviluppano le altre azioni. Il ricorso alla programmazione integrata dell’intervento è dettato dall’esigenza di progettare interventi che agiscano su ambiti complessi con simili obiettivi, avvalendosi di molteplici strumenti, al fine di garantire una maggiore sinergia tra le azioni poste in essere e assicurare un migliore impatto sui risultati dell’intervento.

Nell’ottica di tale integrazione, si basano di conseguenza anche i processi di armonizzazione degli strumenti di monitoraggio e di rendicontazione, delineando progressivamente modalità amministrative uniche pur nella pluralità degli interventi.

Il quadro teorico generale sinteticamente richiama alla necessità di far riferimento ad un modello di programmazione integrata che tende a contemperare un approccio per temi, superando logiche di compartimentazione, atteso l’obiettivo comune che è quello di rafforzare il servizio sociale professionale con il supporto specialistico nella presa in carico di persone e nuclei familiari in situazione di fragilità e vulnerabilità.

In particolare, l’appalto prevede la gestione dell’HUB FAMIGLIA ove sviluppare:

- 1. Il sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;**
- 2. Il sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;**
- 3. Il servizio di mediazione culturale;**
- 4. la continuità dei servizi in essere presenti nell’HUB Famiglia;**
- 5. la continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia.**



L'infrastruttura territoriale per la gestione dei servizi è rappresentata dall'HUB dei servizi per la famiglia, cui l'aggiudicatario dovrà garantire il funzionamento e la gestione.

L'HUB è inteso quale un network territoriale ampio, intorno ai servizi, ma anche intorno ai problemi delle persone che non sono intercettati dai servizi, e rappresenta il presidio essenziale verso la generazione di un modello di welfare comunitario.

È uno spazio aperto e gratuito, luogo di presa in carico condivisa con i Poli territoriali, di socializzazione, di sostegno, di consulenza, di formazione.

L'obiettivo, pertanto, è quello di rafforzare il Servizio Sociale Professionale con interventi specialistici che attengono ai suddetti interventi.

La programmazione, la gestione e la rendicontazione dell'intervento è strettamente correlata alle linee guida delle fonti di finanziamento e seguono le regole stabilite dalle direttive ministeriali.

Quota Servizi Fondo Povertà	Importo	CPV	CUP
QSFP 2018	668.485,66 €	85320000-8 Servizi Sociali	H31B18000690001
QSFP 2019	27.108,30 €		H39I23000070006
QSFP 2020	453.494,36 €		H39I23000060006
QSFP 2021	1.029.358,77 €		H39I22001140006
Totale	2.178.447,09 €		

Il servizio in oggetto, in quanto "servizio sociale", come da definizione contenuta nell'art. 128 del D.lgs. n. 112/1998, vista la Legge 328/2000 e vista la L.R. 23/2003, rientra nei servizi di cui all'art. 129 del D.lgs. n. 36/2023 e fa riferimento al CPV 85320000-8.



Di seguito si specifica l'oggetto del servizio richiesto, riportato anche nella RELAZIONE TECNICA allegata ai presenti atti di gara (All. 3)

GESTIONE DELL'HUB FAMIGLIA - specifiche tecniche delle azioni

A. Sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare

A.1 Potenziare/Sviluppare il benessere e il funzionamento della persona e delle relazioni familiari attraverso le seguenti azioni

- Sostegno delle buone relazioni familiari
- Promozione di attività educative, capaci di favorire la graduale conquista di autonomie personali di base e di autonomie sociali nonché la capacità di fronteggiare le situazioni problematiche
- Supporto all'integrazione sociale e relazionale dei diversi componenti del nucleo familiare
- Accompagnamento nelle azioni di prevenzione e cura volte alla tutela della salute dei componenti del nucleo e l'eventuale accesso ai servizi
- Sostegno della partecipazione ai colloqui/incontri con gli operatori e con l'équipe e l'adesione ai programmi concordati con i Servizi di riferimento

A.2 Sostenere la Cura dei Bambini e Ragazzi mediante

- Promozione di interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e a sostegno della frequenza e partecipazione alla vita scolastica dei figli (es. partecipazione colloqui con gli insegnanti)
- Attivazione di un affiancamento e supporto educativo - didattico
- Supporto alla frequentazione di attività extrascolastiche e di socializzazione
- Iniziative di potenziamento del ruolo educativo e di cura genitoriale
- Accompagnamento verso opportunità e dispositivi di sostegno (es. partecipazione a programmi di sostegno alla genitorialità, gruppi dei genitori, mediazione familiare, altri servizi per la famiglia, ecc.) e/o all'accesso a servizi per l'infanzia (es. nidi, scuole per l'infanzia, centri estivi, centri gioco, ecc.)

A.3 Potenziare/Favorire l'accesso a percorsi di istruzione, formazione, sviluppo delle competenze attraverso le seguenti azioni

- Sostegno al conseguimento dell'obbligo scolastico, titolo di studio o abilitazione professionale



- Supporto nell'acquisizione di competenze preliminari a sostenere la possibilità di collocamento nel mercato del lavoro (es. accompagnamenti a percorsi di orientamento formativo/professionale, a corsi di conoscenza della lingua italiana)

A.4 Potenziare l'accesso e la partecipazione alle Reti Sociali di Comunità e Prossimità mediante

- Accompagnamento alla partecipazione ad opportunità offerte da reti sociali territoriali e di comunità (es. gruppi di cittadinanza attiva, buon vicinato, gruppi di auto-mutuo aiuto...)
- Supporto nell'ingaggio in attività di volontariato all'interno di realtà attive della comunità di appartenenza
- Sostegno alla costruzione/ricostruzione delle relazioni con la rete familiare (allargata e ristretta)

A.5 Migliorare la Gestione del budget familiare e della Condizione Abitativa mediante

- Offerta di strumenti e indicazioni utili per tenere sotto controllo il budget familiare e raggiungere una migliore gestione sia delle entrate che delle spese
- Iniziative di sensibilizzazione per preservare la proprietà/mantenimento dell'alloggio ed evitare le insolvenze (utenze/affitto)
- Offerta di strumenti ed opportunità per contenere l'aggravarsi o concorrere a sanare situazioni debitorie relative all'abitazione (mutui/affitto).

B. Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare

Il Servizio di mediazione pone la dimensione della genitorialità e della famiglia come propria finalità, in un'ottica di potenziamento delle risorse e di valorizzazione delle competenze della persona e dei sistemi in cui essa è inserita.

L'ottica non è di tipo riparativo, ma tendente alla crescita dell'individuo, della famiglia e al miglioramento della qualità della vita, considerando la crisi come elemento "naturale" all'interno del ciclo di vita e come potenziale fattore evolutivo.

Il Servizio di mediazione si rivolge, quindi, alle famiglie nella "normalità" della vita, alle famiglie ed alle coppie che attraversano particolari momenti di criticità, alle famiglie che stanno affrontando le problematiche legate alla separazione e al divorzio.

Il Servizio è destinato ai nuclei familiari residenti nel territorio del Comune di Reggio Calabria ed offre uno spazio di accoglienza delle molteplici ed emergenti esigenze delle famiglie odierne, in termini di orientamento, consulenza e sostegno.

Gli obiettivi generali indicati per il servizio di sono:

- Promuovere una cultura della famiglia;
- Svolgere un'efficace azione di promozione del benessere;



- Stimolare la famiglia con interventi finalizzati al potenziamento delle proprie capacità e risorse;
- Sostenere la normalità del ciclo di vita della famiglia;
- Prevenire situazioni di disagio e il loro aggravarsi;
- Porre in essere interventi a favore della famiglia in cui si esprime una criticità;
- Orientare la famiglia che affronta situazioni di separazione e divorzio;
- Sostenere i minori nel difficile percorso della separazione dei genitori;
- Offrire un'occasione per confrontarsi, esprimere vissuti ed emozioni in uno spazio sicuro;
- Trovare soluzioni pratiche ai piccoli e grandi problemi della riorganizzazione familiare;

In particolare la Mediazione familiare si configura come intervento professionale per la riorganizzazione delle relazioni familiari in presenza di una volontà di separazione e/o divorzio.

Gli obiettivi specifici della mediazione sono:

- raggiungimento di una co-genitorialità o bi-genitorialità, ovvero la salvaguardia della responsabilità genitoriale nei confronti dei figli;
- facilitare la comunicazione;
- favorire la continuità del legame genitoriale;
- sostenere l'assunzione di responsabilità condivisa nelle decisioni riguardanti i figli;
- stabilire un equilibrio tra doveri e diritti dei genitori;
- far apprendere modalità per negoziare accordi e prendere decisioni secondo uno stile collaborativo e disponibile.

C. Servizio di mediazione culturale

Il servizio è volto al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- fornire attività di supporto alla "domanda di salute" dei cittadini stranieri e quindi di relazione interculturale e linguistica tra il cittadino, l'operatore e la struttura sanitaria;
- accompagnare la relazione operatore/utente e orientare all'accesso ai servizi tramite attività di mediazione interculturale, informazione, traduzione e interpretariato.

Per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra dovranno essere svolte le seguenti attività:

- informazione al cittadino immigrato sull'accesso al sistema sanitario nazionale, ai servizi e ai percorsi in essere;
- attività di mediazione culturale;
- attività di mediazione linguistica ed interpretariato anche telefonica e/o tramite video conferenza;



- traduzioni scritte legali di materiale sanitario a favore di persone con vulnerabilità sociale (ad es. lettera di dimissione, certificazione, cartella clinica, ecc.), traduzione di materiale informativo rivolto al cittadino straniero;
- attività di health literacy presso le comunità;
- partecipazione alle attività di formazione congiunta con gli operatori;
- partecipazione alle attività di supervisione, etc.

D. Continuità dei servizi in essere presenti nell'Hub Famiglia

Si intende favorire e valorizzare il contributo delle famiglie, così come favorire progetti mirati a facilitare l'integrazione sociale e la condivisione solidale, affinché tutti possano dare il loro apporto di conoscenza e di esperienza, attraverso:

- promozione di esperienze di partecipazione ed iniziative di auto-mutuo aiuto tra le famiglie;
- realizzazione di azioni di animazione sociale territoriale e attività socializzanti e aggregative di tipo ludico/ricreativo/culturale (laboratori, feste a tema, ecc.) diretti a promuovere il protagonismo delle famiglie, in una logica di partecipazione attiva alla vita della comunità.

Queste attività si pongono in continuità e integrazione con le altre attività dell'Hub in quanto possono fornire occasione per far emergere le risorse presenti nel territorio e di metterle in circolo per favorire la coesione sociale.

L'organizzazione dell'Hub si configura come servizio inserito all'interno del sistema locale dei servizi socio - educativi e opera in forte integrazione con il Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, che può attivare, ove necessario, l'intervento di figure specialistiche, definendo progetti individualizzati per particolari situazioni di difficoltà familiari per le quali viene valutata l'opportuna attivazione di servizi istituzionali.

Saranno garantite forme e momenti di coordinamento delle attività tra soggetto attuatore e amministrazione comunale, con la finalità di garantire il corretto funzionamento dell'Hub per la Famiglia, la (ri)programmazione delle attività, l'organizzazione degli operatori, l'integrazione con gli altri soggetti competenti e attivi del territorio che si occupano dei temi di interesse per il servizio, così da rispondere in modo adeguato alle risposte delle famiglie.

L'aggiudicatario del servizio dovrà attivare e garantire le risorse professionali idonee e necessarie a garantire l'operatività del centro e l'erogazione dei servizi.

La sede dell'Hub per la Famiglia è stata individuata presso l'immobile sito in via Sbarre inferiori n. 139 - 89129 Reggio Calabria e offre già i seguenti servizi:



- **Informazione e orientamento:**
 - o Bonus e agevolazioni;
 - o Reddito di cittadinanza;
 - o Alloggi popolari;
 - o Inserimento lavorativo;
 - o Corsi di formazione;
 - o Consulenza legale;
 - o Servizi educativi e/o assistenziali;

- **Servizi e iniziative di supporto alle famiglie**
 - o Doposcuola;
 - o Laboratori manipolativi;
 - o Corsi;
 - o Eventi a tema;
 - o Momenti di aggregazione e socializzazione;

- **Sostegno alle competenze genitoriali (sotto esplicitate)**

- **Sviluppo delle risorse familiari e di comunità**

L'aggiudicatario del servizio dovrà garantire, inoltre, presso la sede dell'Hub famiglia o presso altra sede individuata di concerto con la Stazione appaltante, le seguenti azioni:

E. Gestione dei servizi dello Spazio famiglia:

- **Organizzazione e realizzazione di iniziative di aggregazione, ricreative e culturali rivolti a tutte le famiglie del territorio, a cadenza mensile, coinvolgendo e coordinando a tal fine le associazioni del volontariato e del privato sociale che si occupano di famiglie.**
- **Attività di promozione e sensibilizzazione sulle attività svolte.**
- **Spazio neutro: quale spazio che ospita in un luogo accogliente e attrezzato a misura di bambino, su richiesta dei servizi sociali territoriali, incontri fra genitori e bambini che vivono situazioni di forte conflitto familiare alla presenza di operatori specializzati che, oltre ad osservare, facilitino i processi di acquisizione di competenza nell'espletamento delle funzioni genitoriali di cura e nell'utilizzo di modalità comunicative più adeguate. In merito a tale attività gli operatori dovranno relazionare a cadenza bimestrale, salvo che non vengano date dai referenti del Servizio indicazioni diverse e ogni volta che vengano rilevate situazioni particolari che meritano immediata segnalazione;**



- Gruppi specifici per il sostegno dei bambini, figli di coppie separate, portatori di disagio psicologico secondario all'esperienza del conflitto familiare;
- Collaborazione costante e continua tra gli operatori che effettuano i servizi con gli operatori dei poli territoriali che seguono i nuclei familiari beneficiari dei servizi stessi.
- Videoregistrazione degli incontri genitore- figlio/i in spazio neutro, per un numero massimo di 5 casi, individuati ad esclusiva discrezione del Servizio, previa acquisizione del consenso informato e sottoscrizione di apposita liberatoria da parte degli utenti. Le registrazioni dovranno essere consegnate al referente del Settore, su apposito supporto informatico e si intendono in esclusiva disponibilità del Settore stesso. Tali dati saranno trattati e custoditi nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy (D.lgs. 196/2003) ed il titolare dei dati è il Dirigente del Settore Welfare.

Gestione dei servizi dello Spazio famiglia - Intervento relativo all'azione "Sostegno alle competenze genitoriali"

- percorsi di formazione per genitori sulla genitorialità efficace, sugli stili educativi e su temi di interesse rilevante nell'ambito della famiglia e dei minori, rivolti sia all'utenza del centro che a tutti i cittadini interessati;
- percorsi laboratoriali di gruppo rivolti al rafforzamento della relazione genitori/figli, attraverso la realizzazione congiunta di attività creative, innovative, o ludiche, quali strategie mirate al sostegno alla genitorialità, laddove essa si appalesa come "fragile", che potenzino, integrino o, laddove possibile, sostituiscano le attività di spazio neutro, riportate al punto a);
- azioni volte a favorire il confronto tra genitori e la condivisione di esperienze per potenziare, anche attraverso lo strumento del gruppo, le competenze necessarie allo svolgimento del ruolo genitoriale ed il superamento delle relative difficoltà;
- azioni volte al rafforzamento dell'integrazione sociale delle famiglie nel territorio di appartenenza, potenziando le reti sociali, il supporto informale tra le famiglie o tra famiglie ed agenzie educative presenti nel contesto di vita.

L'importo dell'appalto di servizio ammonta complessivamente a 2.039.604,86 € (duemilionitrentanovemilaseicentoquattro/86) oltre IVA al 5%.

Sono a carico dell'affidatario le spese relative all'acquisto di materiale necessario nonché gli oneri per polizza assicurativa R.C.T. e polizza infortuni per gli utenti in carico.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle disposizioni contenute nel D.lgs. 81/2008 e s.m.i.



Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI DI INCLUSIONE	85320000-8	P	2.039.604,86 €
A) Importo totale soggetto a ribasso				2.039.604,86 €
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00 €
A) + B) Importo complessivo a base di gara				2.039.604,86 €

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'importo posto a base di gara comprende i **costi della manodopera che si stimano in maniera presunta in:**

Azione - gestione dell'HUB FAMIGLIA	Note	Importo presunto costo della manodopera
1. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; 2. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; 3. servizio di mediazione culturale;		1.900.000,00 €
4. continuità dei servizi in essere presenti nell'HUB Famiglia; 5. continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia.	Personale soggetto all'applicazione della Clausola Sociale	

I costi di manodopera si riferiscono al costo orario del lavoro per le lavoratrici + e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - cooperative sociali, presente nella **Tabella del Ministero del lavoro e**



Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

delle Politiche sociali, a cui necessariamente bisogna attenersi sulla base del Codice dei Contratti Pubblici.

La tabella ministeriale specifica in maniera dettagliata l' **ORARIO DI LAVORO**, prevedendo un monte ore teorico e un monte **ore mediamente lavorato** sulla base del quale viene calcolato il costo del personale e che comprende le seguenti voci:

- Ferie (da voi indicate);
- Festività e festività soppresse;
- Assemblee sindacali;
- Malattia, gravidanza, infortunio;
- Diritto allo studio;
- Formazione professionale
- Formazione, permessi R.L.S.;

Le tabelle ministeriali recanti il costo della manodopera hanno una funzione di parametro legale, il che comporta che lo scostamento individuale dalle relative voci di costo, per poter esser accettato, deve risultare puntualmente giustificato. E questo tanto più con riferimento alle cd. **ore annue mediamente lavorate** dal personale, poiché tale dato coinvolge eventi (quali malattie, infortuni e maternità) che non rientrano nella disponibilità dell'impresa.

ART. 2 - REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il seguente indice sintetico elaborato dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 60, comma 3, lettera b del Codice:

- Indice dei prezzi ai consumi;
- Indice dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi;
- Indici delle retribuzioni contrattuali orarie.



ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Per la realizzazione delle attività descritte nella RELAZIONE TECNICA (All. 3) è richiesta la disponibilità delle seguenti figure professionali:

Azione di "Rafforzamento degli interventi di inclusione", in attuazione delle linee guida per l'impiego della Quota Servizi Fondo Povertà attraverso la gestione dell'HUB FAMIGLIA

- 1. sostegno socioeducativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare**
- 2. sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare**
- 3. servizio di mediazione culturale**

VOCE	DESCRIZIONE/FUNZIONE	Livello	Monte ore per ciascuna figura	Monte ore complessivo
Coordinatore (n. 1 figura)	Preferibilmente professionista iscritto all'Albo professionale degli assistenti sociali, in possesso della Laurea vecchio ordinamento, triennale o magistrale o specialistica, o in alternativa in possesso di titolo specifico.	D3/E1	1728	1728
Psicologo (n. 5 figure)	Professionista iscritto all'Albo professionale degli psicologi, in possesso della Laurea vecchio ordinamento, triennale o magistrale o specialistica.	D3/E1	2592	12960



Psicologo/Psicoterapeuta (n. 3 figure)	Professionista iscritto all'Albo professionale degli psicologi, in possesso della Laurea vecchio ordinamento, triennale o magistrale o specialistica e in possesso del titolo specifico di psicoterapeuta	D3/E1	2592	7776
Educatore Professionale (n. 8 figure)	In possesso di titolo di laurea vecchio ordinamento o triennale in Scienze dell'Educazione, scienze della Formazione, o altra laurea ad indirizzo Pedagogico, Sociale e/o laurea in Psicologia.	D2	2592	20736
Mediatore Familiare (n. 2 figure)	laurea in giurisprudenza, psicologia, scienze della formazione, servizi sociali, scienze dell'educazione o lauree in ambito umanistico o sociologico, e frequentare un corso di formazione per mediatore familiare con attestato	D2	1728	3456
Mediatore culturale linguistico (n. 4 figure)	In possesso di titolo di laurea vecchio ordinamento o triennale in Mediazione linguistica culturale, o titolo equipollente.	D2	1728	6912
Spese generali	Rientrano in questa voce i costi relativi a eventuali fitti, le utenze, la cancelleria e i materiali di consumo, la consulenza del lavoro, i rimborsi spese per spostamenti, la formazione, le coperture assicurative, le spese di registrazione, gli imprevisti e l'utile di impresa			



Azione di "Rafforzamento degli interventi di inclusione", in attuazione delle linee guida per l'impiego della Quota Servizi Fondo Povertà attraverso la gestione dell'HUB FAMIGLIA

- 4. continuità dei servizi in essere presenti nell'HUB Famiglia**
- 5. continuità dei servizi in essere presenti nello Spazio Famiglia**

HUB FAMIGLIA

All. 4 - Clausola Sociale HUB Famiglia

MANSIONE	MONTE ORE SETTIMANALI
Coordinatore	20
Assistente sociale, educatore professionale	10
Educatore professionale, counselor e addetto alla comunicazione	20
Educatore professionale	12
Educatore professionale	12
Mediatore, pedagoga, educatore professionale, Operatore dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati	18
Educatore professionale, Counselor, Operatore dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, addetta comunicazione	14
Operatore dei servizi informativi e di orientamento	9
Operatore dei servizi informativi e di orientamento	3
Operatore dei servizi informativi e di orientamento	8
Addetto alla segreteria, con specifico titolo ed esperienza anche di assistente educativo e inserimento persone svantaggiate	15
Addetto alla segreteria	10
Animatori, istruttori sportivi ed esperti laboratori	25



SPAZIO FAMIGLIA	All. 5 - Clausola Sociale Spazio Famiglia
-----------------	---

MANSIONE	MONTE ORE SETTIMANALI
Coordinatore	16
Educatore professionale	4
Assistente sociale	12
Psicologa e psicoterapeuta	7
Psicologa e psicoterapeuta	3
Educatore professionale	8
Educatore professionale	4
Psicologo	4
Psicologa	4
Educatore professionale	4

Si specifica che la ripartizione delle ore su indicate, fermo restando il limite complessivo del periodo dell'affidamento, potrà subire delle variazioni sulla base di esigenze di servizio del Comune di Reggio Calabria.

Il Coordinatore quale responsabile del servizio, è il referente per i rapporti con il Settore Welfare e i Poli territoriali del Comune di Reggio Calabria per le verifiche sull'andamento degli interventi, per la segnalazione di ogni problema che dovesse insorgere con gli utenti ed in genere per tutte le azioni, le comunicazioni o le informazioni necessarie al buon andamento del servizio.

Al Coordinatore spetta il compito di organizzare il lavoro dell'équipe e coordinare le attività operative, prevedendo riunioni di équipe anche al fine di svolgere un'azione di programmazione, monitoraggio, verifica e valutazione condivisa. Il Coordinatore curerà la promozione di reti territoriali definendo ogni possibile sinergia con altri servizi, progettualità e agenzie territoriali, nonché il raccordo costante con il Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria e i Poli territoriali ove è presente il **Servizio Sociale Professionale**, così suddivisi:

Polo I (Catona - Gallico - Archi - Santa Caterina)

Polo II (Pineta Zerbi - Centro Storico - Ortì - Condera)

Polo III (Modena - San Sperato - Cannavò - Mosorrofa)

Polo IV (Ravagnese - Gallina - Pellaro)

Polo V (Gebbione - Sbarre)



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

Le attività devono essere svolte in modo coordinato e complementare tra loro allo scopo di raggiungere, conoscere e supportare il target di utenza presente su tutto il territorio comunale di intervento, ottimizzando e integrando le risorse disponibili dell'aggiudicatario, del territorio e dell'amministrazione comunale.

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato e alla Relazione Tecnica, l'aggiudicatario è tenuto a fornire i mezzi, gli strumenti ed il materiale necessario per la pratica effettuazione delle attività, garantendone la sicurezza e l'efficacia.

ART. 4 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

La Clausola Sociale si applica esclusivamente per il personale dei servizi correlati all'HUB Famiglia e allo Spazio Famiglia.

Ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. n. 36/2023 e delle Linee Guida Anac n. 13 "La disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.114 del 13.02.2019, al fine di promuovere la stabilità del personale impiegato e compatibilmente con la propria organizzazione d'impresa e conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, il concorrente assumere l'impegno di riassorbire prioritariamente il personale già impiegato presso l'attuale gestore del servizio con lo scopo di favorirne l'occupazione, nel rispetto dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 (c.d. clausola sociale).

A tal proposito, l'operatore economico è tenuto ad inserire nell'offerta tecnica un progetto di assorbimento. Nello specifico il soggetto aggiudicatario, entro la data di avvio dall'affidamento, si impegna a riassorbire ed utilizzare prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto uscente, ove gli interessati siano in possesso dei requisiti e confermino la volontà di proseguire il rapporto di lavoro.

Il Progetto di assorbimento non rientra nei criteri relativi all'offerta tecnica previsti dal presente disciplinare di gara, pertanto non sarà oggetto di valutazione e punteggio da parte della Commissione giudicatrice.



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

La mancata presentazione del progetto di assorbimento, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale, e a manifestazione della volontà di proporre un'offerta condizionata, come tale inammissibile, per la quale si impone l'esclusione dalla gara.

Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'Ente appaltante durante l'esecuzione del contratto.

ART. 5 - DESTINATARI DEI SERVIZI

I destinatari dell'azione sono persone e nuclei familiari italiani e stranieri, residenti/ domiciliati nelle aree bersaglio individuate nella Città metropolitana di Reggio Calabria, in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale, ai sensi del comma 9 dell'art. 6 del D.L. n. 48/2023 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85 (in G.U. 03/07/2023, n. 153).

I destinatari, quindi, sono coloro che si trovano in temporanea difficoltà e che non riescono a sopperire a tutte le loro necessità.

I destinatari devono preliminarmente essere stati presi in carico da parte dei Poli Territoriali.

ART. 6 - CARATTERISTICHE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere organizzati e svolti dall'aggiudicataria sull'intero **territorio del Comune di Reggio Calabria**.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative alla organizzazione, gestione e produzione dei servizi oggetto dell'appalto.

La gestione dovrà garantire:

- A. qualità dell'intervento con la presenza di operatori qualificati e motivati allo scopo;
- B. continuità dell'intervento determinata dalla presenza degli stessi operatori per tutto l'arco di tempo stabilito per l'affidamento del servizio.

A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente per l'assenza del personale titolare, con decorrenza immediata e con personale in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare, nonché nei casi oggettivi di impossibilità del personale interessato a proseguire nell'attività. In ogni caso l'organismo aggiudicatario, qualora a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire il servizio, è tenuto ad informare il



Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria, con urgenza e a ripristinare il servizio non oltre il giorno successivo.

La realizzazione degli interventi dovrà essere assicurata per l'intera durata di attuazione dell'appalto.

Il servizio è organizzato l'orario di lavoro che dovrà essere funzionale al raggiungimento dei target di progetto.

Il soggetto aggiudicatario elaborerà una **programmazione operativa trimestrale**, completa delle attività di strada e delle attività di back office presumibili.

ART. 7 - PERSONALE IMPIEGATO E TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria dovrà fornire al Settore Welfare, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo dei lavoratori impiegati nonché copia del contratto individuale di lavoro stipulato con gli stessi unitamente agli UNILAV (laddove il personale impiegato nell'appalto sia legato al soggetto affidatario da un rapporto di lavoro dipendente) entro il termine massimo di dieci giorni dall'avvio del servizio.

L'aggiudicatario dovrà impiegare il personale di cui all'art. 2 in possesso dei requisiti richiesti. L'aggiudicatario, nel caso in cui si renda necessaria la ricalibrazione dei servizi, in funzione dell'analisi dei bisogni dei beneficiari degli interventi, a seguito di un'accurata azione di riprogrammazione posta in essere con il Settore Welfare, solo in casi limite debitamente provati e solo dopo autorizzazione formale dello stesso, può variare il numero delle figure professionali indicate fermo restando:

- il monte ore complessivo correlato al limite complessivo del periodo dell'affidamento;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- la garanzia della qualità del servizio.

L'aggiudicatario si impegna a sollevare indenne il Comune da qualsivoglia responsabilità diretta o indiretta che possa derivare dalla costituzione, esecuzione ed estinzione dei rapporti di collaborazione.

I requisiti e le certificazioni relativi al personale dovranno essere documentati all'Amministrazione comunale prima dell'affidamento, previa esibizione dei documenti o delle certificazioni attestanti i requisiti.

Eventuali assenze di operatori addetti, ai servizi in appalto, per malattia, infortunio o altri impedimenti e/o motivi dovranno obbligatoriamente essere comunque coperte



immediatamente con altri operatori per garantire la continuità del servizio e la qualità dello stesso. Eventuali **sostituzioni** di operatori potranno avvenire solo dietro autorizzazione espressa da parte del Dirigente del Settore Welfare che potrà concederla solo a condizione di dimostrata equivalenza professionale e di esperienza tra il personale in uscita e quello che lo deve sostituire. In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricusare il personale non ritenuto idoneo a proprio insindacabile giudizio.

Il personale è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza durante l'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicatario è responsabile dell'osservanza di tutte le norme di legge relative ai rapporti e contratti di lavoro con il proprio personale dipendente o non dipendente.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'aggiudicatario è tenuto, inoltre, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Amministrazione potrà chiedere, in qualsiasi momento, all'aggiudicatario l'esibizione dei contratti di lavoro, del libro matricola, foglio paga e ogni altra documentazione, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti all'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa.

Qualora l'aggiudicatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, salvi i casi previsti per l'applicazione delle penali. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e penali dell'aggiudicatario.

Il personale dovrà regolarmente essere assunto e registrato sui libri obbligatori. Tutto il personale è a carico della società appaltatrice. Questa si impegnerà a fornire tutti i supporti necessari ad una corretta formazione del personale da adibire ai servizi e provvederà a formare gli operatori circa la normativa di igiene e sicurezza.

L'aggiudicatario deve, inoltre, essere in regola con la Legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

ART. 8 - DURATA DELL'APPALTO, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La durata dell'affidamento è di 36 mesi e avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

ART. 9 - OBBLIGHI DELL'APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE E RISPETTO DELLE NORME SULLA SICUREZZA

Il Soggetto Aggiudicatario si avvale di proprio personale dipendente e, a titolo meramente esemplificativo e non limitativo, nel rispetto della normativa vigente in materia, di incaricati, collaboratori e consulenti. Nei confronti del proprio personale, si impegna ad osservare ed applicare sia le norme contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria sia le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali. Per le cooperative sociali il contratto di riferimento è il vigente CCNL cooperative sociali. I rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale, in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori e la S.A. ne rimane pertanto totalmente estranea.

Qualora l'organismo non risulti in regola con gli obblighi di cui ai punti precedenti, la S.A. procederà alla risoluzione del Contratto e all'affidamento del servizio alla impresa e/o cooperativa che segue immediatamente l'aggiudicatario nella graduatoria della gara di appalto senza che si possa pretendere alcun risarcimento. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, acceso per ciascun operatore da accreditare presso il Comune, contenente la seguente documentazione: • qualifica e profilo professionale; • curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e di servizio; • documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo; • copia del certificato di iscrizione all'Albo, ove richiesto.

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n. 81/2008 determina la risoluzione del contratto.

ART. 10 - MODIFICHE AL CONTRATTO PER ESIGENZE DELL'UTENZA E DELLA STAZIONE APPALTANTE

Le modifiche e le varianti contrattuali potranno essere effettuate nei limiti e nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023.



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Stazione Appaltante esercita la vigilanza e il controllo sulle attività svolte dall'aggiudicataria con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi e relativamente alla qualità, quantità e durata delle prestazioni. Il controllo viene effettuato sia a livello di singole attività dal servizio preposto, che a livello generale. Per ogni servizio oggetto dell'Appalto, il Responsabile del Servizio o suo delegato effettuerà i relativi controlli, senza darne avviso all'Aggiudicatario; in caso di riscontro di qualsiasi inottemperanza alle prescrizioni e agli obblighi del presente Capitolato da parte dell'Aggiudicatario, contesterà l'inadempienza con nota scritta, anche tramite e-mail ed applicherà le sanzioni previste dal Capitolato, fermo restando, comunque, qualora ne ricorressero i presupposti, la possibilità della risoluzione dell'appalto.

ART. 12 - PENALI E SANZIONI

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni presenti e future emanate dalla Stazione Appaltante. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo imputabile all'impresa e da questa non giustificato, il servizio non venga espletato in maniera conforme a quanto previsto dal presente Capitolato e dal progetto presentato dall'impresa in sede di offerta, la S.A. applicherà all'impresa le seguenti penali: 1) € 150,00 nella misura in cui non ottemperi alle prescrizioni in ordine alla documentazione da presentare, agli orari e ai tempi stabiliti da osservare per il servizio prestato; 2) € 300,00 qualora la ditta aggiudicataria non impieghi personale adeguato numericamente o professionalmente e abbia un turn-over di forza lavoro superiore a 1/3 delle forze presenti; 3) per comportamento scorretto verso l'utenza, da parte del personale della ditta: € 200,00 per evento; il perdurare del comportamento scorretto e sconveniente, o il suo ripetersi per più di due volte, dovrà portare alla sostituzione del personale interessato; 4) mancato rispetto di quanto previsto nei progetti di attività per singoli/gruppi: € 150,00 per ogni mancata o incompleta effettuazione delle attività previste; 5) per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei sopraccitati punti, verrà applicata una penale, per ogni evento o per ogni giorno di inadempimento, da un minimo di € 160,00 ad un massimo di € 320,00. L'applicazione delle penali, in tutti i casi descritti, dovrà essere preceduta da regolare contestazione di addebito entro 72 ore dal verificarsi del fatto o dal momento in cui la S.A. ne sia venuta a conoscenza.

All'aggiudicatario sarà assegnato un termine, non inferiore a 5 giorni, dal ricevimento della contestazione per presentare le proprie contro deduzioni. Trascorso tale termine, senza che



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

l'aggiudicatario abbia presentato le proprie difese o nel caso in cui venga riscontrata l'esistenza della violazione contrattuale, si provvederà all'applicazione della penale in via prioritaria mediante ritenute sulle fatture da liquidare. L'applicazione delle sanzioni non impedisce, in caso di risoluzione del contratto, il risarcimento di eventuali maggiori danni. Se l'impresa sarà sottoposta al pagamento di cinque penali nel corso di un anno, il contratto si intenderà automaticamente risolto per grave inadempimento. La S.A., sia per l'applicazione delle penali, sia per il risarcimento di danni, e comunque in presenza di inadempimenti e per il rimborso delle spese sostenute durante la gestione a causa di inadempienze dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio, escuterà la cauzione definitiva ed addebiterà alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute, salvo il risarcimento del maggior danno. L'appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso di escussione parziale o totale da parte della S.A. durante l'esecuzione del contratto. Il mancato reintegro della cauzione entro 15 giorni dalla richiesta scritta costituisce inadempimento grave e determina la risoluzione di diritto del contratto. L'ammontare complessivo delle penali non potrà superare il 10% del valore complessivo del contratto. La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate, tali da pregiudicare il funzionamento del Servizio, produrrà la risoluzione anticipata del contratto. A tale ipotesi si addiverrà, in deroga all'art. 1454 c.c., qualora l'aggiudicataria non adempia entro i tempi imposti dalla S.A.

ART. 13 - CAUSE SOPRAVVENUTE - SOSPENSIONE

Per motivi di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili alla S.A., la stessa potrà sospendere l'esecuzione delle prestazioni per tutta la durata della causa ostativa. Decorso il tempo di 90 giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese. La Stazione Appaltante, fermo quanto previsto nel periodo precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di 90 giorni senza che il prestatore dei servizi possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità. La sospensione dell'esecuzione verrà comunicata per iscritto dalla Stazione Appaltante almeno 24 ore prima della data fissata per la sua decorrenza. All'istituto della sospensione si applica, in quanto compatibile, l'art. 121 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 14 - RECESSO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata. In tal caso essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue: - prestazioni già eseguite dall'appaltatore nel momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dalla S.A.; - spese sostenute dall'appaltatore; - un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Nel caso in cui, successivamente alla stipula del contratto e in vigore dello stesso, siano rese disponibili da CONSIP convenzioni ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. 488/1999 per il servizio oggetto del presente capitolato e i parametri di tali convenzioni risultino più favorevoli per la Stazione Appaltante rispetto a quelli del presente capitolato, essa chiederà al contraente di adeguarsi a predetti parametri. Nel caso in cui il contraente non dovesse acconsentire alla modifica delle condizioni economiche al fine di rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999, la Stazione Appaltante, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, si riserva la facoltà di recedere dal contratto, previa formale comunicazione al contraente con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite. All'istituto del recesso si applica in ogni caso l'art. 123 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 15 - RISOLUZIONE

All'istituto della risoluzione si applica l'art. 122 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 16 - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, salvo diverse indicazioni che verranno comunicate dall'Amministrazione.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA (CAUZIONE) E ASSICURAZIONE

L'affidatario, prima della stipulazione del contratto, e comunque prima dell'inizio del servizio, dovrà prestare all'Amministrazione Comunale una cauzione, determinata nella misura stabilita dall'art. 117 del D.lgs. n. 36/2023, a garanzia d'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento di penalità comminate.



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

La ditta Appaltatrice è responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

La Ditta dovrà pertanto procedere, prima dell'avvio del servizio, alla stipulazione di una polizza di assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti con massimali non inferiori a Euro 1.000.000,00 (un milione) per sinistro.

Copia di tali polizze dovranno essere presentate all'Amministrazione Comunale prima dell'avvio del servizio.

ART. 18 - SUBAPPALTO

È vietato il subappalto delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Nel D.lgs. n. 36/2023 l'art. 127 nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e assimilati, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 119).

Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 127 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto, in coerenza con quanto disposto dal TAR Toscana Sezione III N. 00371/2020 REG.PROV.COLL. N. 01414/2019 REG.RIC.

ART. 19 - OSSERVANZA DEI CODICI COMPORTAMENTO E DIVIETO DI PANTOUFLAGE

Ai sensi e per gli effetti del comma 3, art. 2, del D.P.R. n. 62/2013, l'impresa appaltatrice si impegna ad osservare il **codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici e il codice dei dipendenti dell'Ente** approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 2 agosto 2021; pertanto, si impegna, affinché gli obblighi di condotta in esso contenuti siano rispettati dai propri collaboratori a qualsiasi titolo, in relazione alle prestazioni dedotte nel presente capitolato. In caso di inosservanza del superiore obbligo, il contratto d'appalto si intenderà risolto pena la risoluzione del rapporto. A tal fine, la Stazione appaltante si riserva di richiedere all'impresa affidataria, la quale provvederà a fornire entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, l'elenco dei propri dipendenti/collaboratori unitamente alla dichiarazione dei medesimi, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalle procedure di aggiudicazione del servizio, di accettare espressamente la suindicata clausola.



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo

Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it

protocollo@pec.reggiocal.it

La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna altresì, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, a pena di risoluzione *ipso jure* del contratto di appalto con obbligo a restituire compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non attribuire incarichi professionali ad ex dipendenti dell'Ente che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ente, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro presso l'Ente. **(c.d. divieto di pantouflage).**

ART. 20 - CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione anche parziale del contratto da parte dell'aggiudicataria fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per le quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

La S.A. si riserva la facoltà di cessione del contratto e/o l'utilizzo dello stesso ad Enti esistenti o costituendi ivi comprese le Aziende Partecipate del Comune alla gestione dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 120 del D.lgs. n. 36/2023.

ART. 21 - ANTICIPAZIONE, PAGAMENTI E FATTURAZIONE

Può essere disposta una **anticipazione dell'importo** di contratto per un importo non superiore al 30% di esso dietro costituzione di apposita polizza fidejussoria per equivalente ammontare. L'anticipazione erogata dovrà essere decurtata in quota parte dall'importo fatturato nel periodo di riferimento.

La liquidazione dell'importo del servizio verrà effettuata su base mensile, previa esibizione di regolari fatture.

L'organismo, al fine di effettuare le verifiche necessarie per consentire all'Ente di rendicontare all'Autorità di Gestione, dovrà presentare, almeno con cadenza trimestrale, la rendicontazione corredata dai seguenti documenti giustificativi della spesa sostenuta nel periodo di riferimento:

- Relazioni periodiche sulle attività espletate con evidenza degli avanzamenti di lavoro svolto espressi in giornate/uomo o ore/uomo equivalenti;
- Output prodotti;



- Timesheets periodici da cui risulti il monte ore complessivamente prestato dal dipendente con distinta delle ore impegnate per il progetto cofinanziato, debitamente compilati e firmati dal dipendente e controfirmati dal responsabile amministrativo di riferimento;
- Prospetto di calcolo del costo orario determinato dividendo per 1720 ore i più recenti costi annui lordi adeguatamente documentati, così come stabiliti dall'art. 68.2 del Reg. 1303/2013;
- Evidenze della valorizzazione del costo delle risorse umane coinvolte;
- Contratti, cedolini, buste paga, ovvero altra documentazione amministrativa/contabile equivalente da cui si evinca l'avvenuto pagamento delle retribuzioni (ordine di accredito, contabile bancaria, altro equivalente);
- Documentazione attestante il versamento delle ritenute IRPEF e dei contributi previdenziali ed assistenziali (modelli F24, modelli UNI-EMENS e relative quietanze);
- Prospetto riepilogativo della formazione dei contributi sociali con evidenza della quota di competenza relativa al personale interessato corredato da documentazione adeguata ad attestarne l'avvenuto incasso;
- Evidenze del ribaltamento dei costi indiretti e spese generali;
- per personale non dipendente (CoCoCo, etc):
 - i) Buste paga/notule;
 - j) Documentazione attestante l'attività svolta;
 - k) Ricevute di versamento dell'IRPEF relative alle ritenute d'acconto e ricevute di versamento per oneri previdenziali qualora dovuti e il dettaglio della quota IRPEF/oneri versati in caso di pagamenti cumulativi (mod. F24).

Con tale corrispettivo l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi. Nei periodi di sospensione del servizio non sarà riconosciuto alcun emolumento come pure nei periodi di assenza per qualsiasi motivo di una o più unità non sostituite. In caso di sospensione del servizio per sciopero, consultazioni elettorali ecc. nessun indennizzo potrà essere preteso dall'aggiudicatario.

Sono ammissibili spese relative all'acquisto dei servizi, quantificate in relazione a:

1. Spese di personale;
2. Spese generali;
3. Materiali di consumo;
4. Oneri di gestione;
5. Materiali inventariabili;



Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

6. Spese in materia di informazione e comunicazione.

In ogni caso l'aggiudicatario si impegna al rispetto delle procedure di rendicontazione previste specificatamente dalla Quota Servizi Fondo Povertà secondo le indicazioni fornite dalla stessa nelle apposite linee guida.

La fattura dovrà essere emessa successivamente allo svolgimento del servizio, mensilmente, e presentata al Settore Welfare.

La liquidazione della suddetta fattura potrà avvenire stanti le seguenti condizioni:

- dopo la stipulazione del contratto;
- successivamente all'emissione dell'ordine;
- previo esito positivo delle verifiche volte ad accertare l'effettivo svolgimento delle prestazioni e dei contributi assicurativi e previdenziali.

In caso di fattura irregolare o di non corrispondenza delle prestazioni svolte, il termine di pagamento sarà sospeso dalla data di contestazione dell'Amministrazione.

L'organismo espressamente deve attestare che le prestazioni rese sono conformi alle specifiche richieste dall'Amministrazione e di cui al presente capitolato e sono state accertate e controllate nel rispetto del piano di autovalutazione e controllo di cui al presente capitolato.

L'assenza della superiore attestazione determina l'improcedibilità del pagamento, con esclusione di qualsiasi responsabilità a carico dell'Amministrazione.

L'avvenuto pagamento in ogni caso non equivale a riconoscimento di regolarità delle prestazioni, restando l'Amministrazione libera in ogni tempo, entro la scadenza della convenzione, di accertare eventuali inadempienze.

È fatto divieto alla Ditta appaltatrice di richiedere alle famiglie degli utenti qualsiasi altra partecipazione finanziaria.

L'organismo espressamente accetta che eventuali ritardi degli accreditamenti disposti in favore del Comune, non determineranno responsabilità alcuna per l'Amministrazione comunale e a fronte di essi resta comunque l'obbligo di continuità del servizio a carico dell'affidatario stesso che ne presta formale garanzia.

ART. 22 - FORO COMPETENTE



Città di Reggio Calabria

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il **Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sezione staccata di Reggio Calabria**, Viale Amendola, Reggio Calabria, Italia - Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/>
Trova applicazione, la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti. Il collegio è costituito da n. 3 membri.

ART. 23 - RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore.

ART. 24 - STIPULAZIONE CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

Per effetto della semplice presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte della Ditta concorrente, tutte le condizioni del presente capitolato e di quelle specificate negli altri documenti di gara.

Tra la Ditta aggiudicataria e il Soggetto stipulante, è sottoscritto un contratto d'appalto di servizi in modalità elettronica.

Il presente capitolato, unitamente al Disciplinare di Gara ed al Patto d'integrità di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17, costituisce parte integrante del contratto.

Le spese contrattuali e l'imposta di bollo sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto quindi a presentare la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro il termine che è assegnato nella comunicazione di affidamento del servizio.

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Per quanto riguarda l'IVA si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

ART. 25 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (L. 136/2010 e ss.mm.)

L'organismo, in quanto destinatario di finanziamento pubblico, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n° 136 e successive modifiche.



Città di **Reggio Calabria**

WELFARE



Indirizzo
Ce.Dir. Corpo H piano I Via S. Anna II Tronco



09653622173



servizisociali@reggiocal.it
protocollo@pec.reggiocal.it

Nei casi di sub-forniture, l'affidatario dovrà stipulare contratti, da trasmettere all'Amministrazione, con gli eventuali sub-fornitori, nei quali dovranno essere riportate le clausole relative a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss.mm.ii.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Calabria della notizia dell'inadempimento della propria controparte (sub/ fornitore).

IL RUP
ASSISTENTE SOCIALE
ANDREA CANALE